ANNO XXX - N. 151 - DICEMBRE 2014
Stampato in 6000 copie - Distribuito gratuitamente
Si ringrazia per le offerte pubblicità e sostenitrici.

Leinì insieme

a cura della comunità parrocchiale SS. Pietro e Paolo

Leinì insieme - Periodico bimestrale. Direzione e Redazione: Leinì, v. San Francesco al campo, 2 - Tel. 011.99.88.098 - Stampa Artale - Torino
Le firme impegnano gli autori degli articoli. Registrazione del Tribunale di Torino n. 4373/91 - Dir. Responsabile: Maria Rosa Sasso

IL NATALE, FESTA DI UN DIO CHE SI FA UOMO

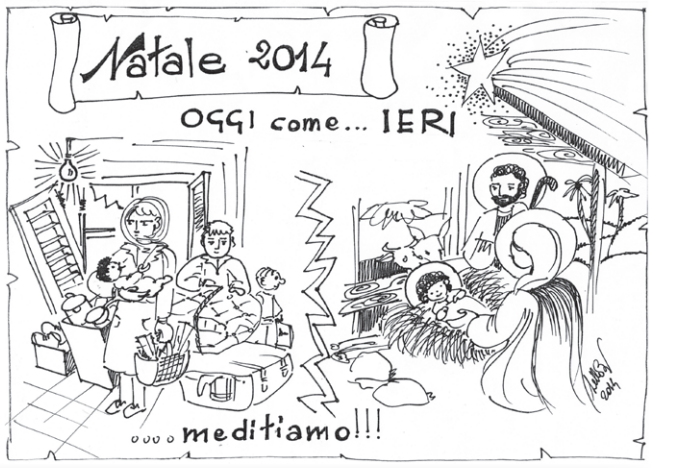
Il Natale è alle porte. Il tempo corre veloce, tanto più che la tecnologia ci dà un maggior senso di velocità. Anni fa il tempo "scorreva", perché i ritmi erano più lenti. Si camminava o ci si muoveva col cavallo. Oggi se la connessione di internet è lenta o se chi ci ha dato un appuntamento è in ritardo, diventiamo nervosi e impazienti. Il rischio però è che per noi manca il tempo e non ci prendiamo molto tempo e non "godiamo" di ogni momento della nostra esistenza. Come membri di una società stressata, viviamo sempre in funzione di ciò che viene dopo, e non siamo consapevoli del momento presente e non ricordiamo ciò che abbiamo vissuto. Tanto meno ne facciamo memoria. E finiamo col diventare perennemente nervosi. Ci siamo abituati a celebrare il Natale come la celebrazione della nascita di Gesù. Tuttavia, non sappiamo esattamente quando e dove sia nato. Non ci sono documenti certi che ci possano assicurare che Cristo sia nato il 25 dicembre. Quello che si sa per certo è che in questo giorno, nel mondo greco-romano, si festeggiava la nascita di Mitra, il dio della luce celeste, considerato il custode della verità e nemico della menzogna. Alcuni bassorilievi, ancora conservati, mostrano Mitra inginocchiato davanti al Sole in atteggiamento di profonda adorazione. Il culto di Mitra era celebrato non nei templi, ma in grotte. Né sappiamo con certezza se Gesù sia nato a Betlemme. Oggi la maggior parte degli studiosi della Bibbia ritiene che l'affermazione della nascita di Gesù a Betlemme sia solo una costruzione teologica, ispirata alla profezia di Michea (5,1), al fine di metterla in relazione con il re Davide, e così identificarlo col Messia atteso dal popolo ebraico. Oggi lavoriamo con il principio positivista che è vero solo ciò che può essere provato empiricamente, mentre gli scrittori di quel tempo lavoravano con simboli e metafore. Per loro l'importante non era il dato storico e geografico esatto, ma il significato simbolico e metaforico di un particolare evento o personaggio. Inoltre non ci sono registri che attestino che Gesù sia nato in una grotta. Questa leggenda viene ben dopo l'associazione della figura di Gesù con il dio Mitra, che come abbiamo visto, era adorato in grotte.

Quando il cristianesimo si diffuse, incontrò la festa del dio Mitra, ben più antica, fece un processo di inculturazione e trasformò la nascita di Mitra nella festa della nascita di Gesù, considerato dai cristiani la "luce che brilla nelle tenebre" (Gv 1,5) e che era pieno di "grazia e di verità" (Gv 1,17). Così il dies natalis (giorno di Natale) di Mitra si trasformò nel giorno della nascita di Cristo. Il culto del Sole, tipico del solstizio d'inverno nell'emisfero nord, è stato trasferito sulla persona di Gesù. L'obiettivo di questa straordinaria costruzione culturale è stato quello di introdurre senza troppa violenza e senza un grande impatto socio-culturale il culto cristiano nel contesto greco-romano. Per inciso, va detto che il cristianesimo abilmente ha eseguito lo stesso procedimento per altre cose. So benissimo che alcuni cristiani sono infastiditi quando si parla di queste cose. Essi credono che la vera fede può essere mantenuta nel XXI secolo ancora con queste "ricostruzioni". Pensano che il cristianesimo si possa conservare nascondendoci alcune verità. Se così fosse, il cristianesimo non sarebbe in crisi in Europa, continente dove si insiste ancora nel proclamare come verità assolute ciò che a volte è solo marginale. Se il cristianesimo, piuttosto che insistere ossessivamente sulla veridicità storica di certi episodi, sapesse presentare il significato simbolico-antropologico che si nasconde dietro ad alcuni racconti, riuscirebbe a dare agli uomini e alle donne di oggi molta più speranza (1 Pt 3,14- 17). In questa prospettiva, è importante dire che nel Natale non celebriamo un fatto cronologico. Questo può stare totalmente in secondo piano. Nella celebrazione liturgica del Natale non celebriamo una data, ma un evento unico e straordinario che solo il Cristianesimo proclama: "Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli". Gal 4,4-5). Così, quello che celebriamo a Natale, prima di tutto, è il fatto che il Figlio di Dio si è umanizzato, vale a dire è diventato come noi. E con questo fatto straordinario celebriamo un altro fatto non meno importante: l'elevazione di tutta l'umanità, e la sua elevazione al rango di filiazione divina.

Nato da una donna, per assumere la condizione umana, Cristo dichiara come assurda qualsiasi forma di schiavitù dell'umanità. Quindi possiamo dire che il Natale è la celebrazione della umanità del Figlio di Dio e la divinizzazione dell'umanità. Perché Cristo si è fatto simile a noi in tutto fuorché nel peccato (Eb 4,15), gli uomini e donne sono stati elevati al rango di figli e figlie di Dio. Pertanto, per il cristianesimo è inaccettabile qualsiasi violenza alla dignità umana.

Così il Natale è la festa dei rapporti umani maturi, cioè, la consapevolezza che, in Cristo, nato da donna, siamo diventati tutti fratelli e sorelle. Non importa quale sia la data della nascita di Gesù. Che, nella celebrazione liturgica del Natale, è del tutto irrilevante. Ciò che conta davvero è la consapevolezza che Dio è umanizzato e spera che anche noi diventiamo più umani.. Che le nostre relazioni siano sempre più fraterne, piene di calore e gentilezza, amore e misericordia. Lo scambio di doni nella notte di Natale dovrebbe simboleggiare questo impegno. Dovrebbe esprimere questo nostro sogno, il nostro desiderio, questo nostro sforzo di costruire nuove relazioni, e appunto, più umane. Ma purtroppo non è quello che succede. Quello che continuiamo a vedere è la mercificazione e la commercializzazione del Natale. Lo scambio di doni è diventata un obbligo formale, a volte perfino senza una carica affettiva e di tenerezza. Quindi il modo migliore per celebrare il vero significato del Natale sarebbe spezzare questa regola consumista, scambiandola con la generosità, l'amore e l'umanizzazione di noi stessi. Questo è ciò che c'è di più genuino e originale nella celebrazione del Natale. Pensate se invece di scambiarci i doni, diventassimo capaci di scambiarci tenerezza, stima, compassione e affetto? Questo sarebbe il vero senso del Natale.

don Pier, parroco



NOVENA DI NATALE

Lunedì 15 dicembre
ore 17 Celebrazione per i bimbi/e di quarta elementare

Martedì 16 dicembre
ore 8 Messa al Santuario; ore 18.30 Messa in chiesa parrocchiale; ore 17 Celebrazione per i bimbi/e di terza elementare
ore 20.45 Confessioni dei ragazzi/e di seconda Media

Mercoledì 17 dicembre
ore 8 Messa al Santuario; ore 18.30 Messa in chiesa parrocchiale

Giovedì 18 dicembre
ore 8 Messa al Santuario; ore 18.30 Messa in chiesa parrocchiale; ore 17 Celebrazione per i ragazzi/e di prima media

Venerdì 19 dicembre
ore 8 Messa al Santuario; ore 18.30 Messa in chiesa parrocchiale; ore 17 Celebrazione per i ragazzi/e di quinta elementare; ore 21 Spettacolo natalizio dei gruppi giovanili dell'Oratorio

Sabato 20 dicembre
ore 18 Messa festiva in chiesa parrocchiale
ore 21 Recital natalizio nella cappella di frazione Tedeschi

Domenica 21 dicembre, Quarta Domenica d'Avvento
Messe: ore 8 al santuario; ore 9.30, 11 e 18 in chiesa parrocchiale; ore 10.30 ai Tedeschi; ore 21, serata di canti e riflessioni a cura del Coro delle 9.30

Lunedì 22 dicembre
ore 8 Messa al Santuario; ore 18.30 Messa in chiesa parrocchiale

Martedì 23 dicembre
ore 8 Messa al Santuario; ore 18.30 Messa in chiesa parrocchiale; ore 21, celebrazione penitenziale per giovani e adulti

Mercoledì 24 dicembre
Messa al Santuario alle ore 8
Possibilità di confessarsi, ore 9-12 e ore 15-18 in chiesa parrocchiale.
Alle ore 24 Messa del Santo Natale di Gesù in chiesa parrocchiale

TEMPO NATALIZIO

Giovedì 25 dicembre, Solennità del Natale del Signore Gesù
Messe: ore 8 al santuario; ore 9.30, 11 e 18 in chiesa parrocchiale, ore 10.30 ai Tedeschi.

Venerdì 26 dicembre, Santo Stefano, ore 8 Messa al Santuario

Sabato 27 dicembre
ore 18, messa festiva in chiesa parrocchiale

Domenica 28 dicembre, Festa della Santa Famiglia di Nazareth
Messe: ore 8 al santuario; ore 9.30, 11 e 18 in chiesa parrocchiale; ore 10.30 ai Tedeschi.

Lunedì 29 dicembre non ci sono celebrazioni

Martedì 30 dicembre
Messa feriale ore 18,30 in chiesa parrocchiale

Mercoledì 31 dicembre
ore 8 Messa al Santuario
ore 18, Messa di ringraziamento in chiesa parrocchiale

Giovedì 1° Gennaio 2015, Solennità di Maria Madre di Dio, Giornata della Pace
Ore 8 al santuario; ore 11 e 18 in chiesa parrocchiale.
(non c'è Messa ai Tedeschi né quella delle 9.30)

Venerdì 2 gennaio, messa feriale alle 8 al santuario

Sabato 3 gennaio ore 18, messa festiva in chiesa parrocchiale

Domenica 4 gennaio, **Seconda Domenica dopo Natale,**
Messe: ore 8 al santuario; ore 9.30, 11 e 18 in chiesa parrocchiale; ore 10.30 ai Tedeschi.

Lunedì 5 gennaio, non ci sono celebrazioni

Martedì 6 gennaio, Solennità dell'Epifania del Signore Gesù
Messe: ore 8 al santuario; ore 9.30, 11 e 18 in chiesa parrocchiale; ore 10.30 ai Tedeschi.

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE
Dal 16 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015 sarà aperto solo nei giorni feriali del martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 8.45 alle ore 11

Cristo è nato! Perché il miracolo del suo Amore possa riempire ogni cuore. Che sia un natale pieno di amore, pace, serenità. AUGURI!

La redazione

VITA DI COMUNITÀ - *VITA DI COMUNITÀ* - VITA DI COMUNITÀ

La Parrocchia di Leinì

in visita a Francesco di Roma e a San Francesco di Assisi

Lunedì 13 aprile 2015 - Leini - Roma
Partenza da Leini, sosta per celebrazione della Santa Messa. Pranzo al sacco e proseguimento del viaggio per Roma. Arrivo, sistemazione in istituto, tempo libero, cena e pernottamento.

Martedì 14 aprile 2015 - Roma
Prima colazione e trasferimento in centro. Incontro con la guida, visita Basilica di San Pietro, piazza Navona, piazza di Spagna, Fontana di Trevi, Basilica Santa Maria Maggiore, San Giovanni in Laterano, Colosseo (esterno). Pranzo in ristorante. Cena in istituto e pernottamento. Celebrazione della Messa in istituto.

Mercoledì 15 aprile 2015 - Roma - Assisi
Prima colazione e trasferimento in Vaticano per assistere all'udienza papale. Al termine pranzo in ristorante e partenza per Assisi. Celebrazione della Messa in Santa Maria degli Angeli – Cena in hotel ad Assisi.

Giovedì 16 aprile 2015 - Assisi
Visita delle basiliche di Assisi – Celebrazione della Messa – Pasti in hotel.

Venerdì 17 aprile 2015 - Assisi – Leinì
Celebrazione della Messa alla Tomba di San Francesco – Tempo libero – Colazione e pranzo in hotel – nel primo pomeriggio partenza per Leinì - cena libera.

LA QUOTA è di euro 400 a persona (in camera doppia o tripla) e INCLUDE:
2 notti in istituto religioso a Roma e 2 notti in hotel ad Assisi – Pensione completa dalla cena del 13/4 al pranzo del 17/4 – Guida a Roma il 14/4 – Pass per l'udienza papale – ingressi dove previsto - Tasse di soggiorno – Assicurazione sanitaria – Bus Privato per tutta la durata del pellegrinaggio.

LA QUOTA NON INCLUDE:
Mance – Bevande ai pasti – Pranzo del 13 aprile e cena del 17 aprile - Extra personali – Tutto quanto non indicato alla voce "la quota include"

ISCRIZIONE: All'atto dell'iscrizione si versa tutta la quota, con assegno intestato a "Parrocchia Santi Pietro e Paolo", consegnando anche la fotocopia del codice fiscale e carta d'identità valida.
In caso di impossibilità a partecipare al pellegrinaggio si può essere sostituiti da chi è in lista d'attesa (solo in questo caso verranno restituiti i soldi).
I posti a disposizione sono una cinquantina. I primi dieci posti sul pullman verranno riservati su segnalazione a chi "patisce".
Non sono disponibili stanze singole e si chiede eventualmente l'adattamento a stanze triple e/o quadruple.
Nel mese di marzo verrà fornito un programma con orari più dettagliati.

Dai registri parrocchiali

BATTESIMI
Spinelli Omar, Carlone Francesco, Decrescenzo Daniel, Cassatelli Vincenzo, Nevola Morena, Mazza Nicolo', Chiappero Camilla, Martella Aurora, Torella Giulia.

MATRIMONI
Pelizzi e Skipakevych.

DEFUNTI
Napolitano Adolfo a. 67, Scaggion Cirilla a. 94, Capotorto Caterina a. 58, Braghero Olga a. 90, Gallino Felicina a. 87, Ferrua Battista a. 88, Ballesio Pietro a. 91, Destefanis Marilena a. 55, Bosio Aldo a. 82, Pagliano Giuseppe a. 79, Perrero Giovanna a. 76, Facta Giuseppa a. 83, Casale Vincenzin a. 83.

PROPOSTA FORMATIVA PER GENITORI

Per il nuovo anno 2015 abbiamo pensato di proporre ai genitori una serie di incontri sul tema dell'educazione.
Saremo aiutati nelle serate dalla psicopedagogista Tiziana Monticone.
Le modalità dell'incontro richiedono un coinvolgimento attivo dei genitori attraverso il racconto di episodi, aneddoti, loro convinzioni, e la visione di spezzoni di film e slides.

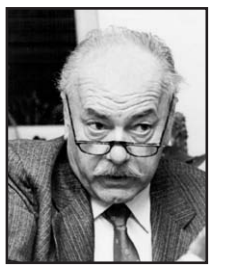
Per i genitori delle elementari:
Titolo: "genitori di ieri e di oggi"
Date: 29 gennaio ed il 12 febbraio 2014
1) Il ruolo del genitore, l'interazione all'interno della famiglia, le competenze della famiglia, responsabilità e ruoli ieri ed oggi
2) Crescere insieme ai figli che crescono, lo sviluppo della consapevolezza, dell'autostima e dell'autonomia

Per i genitori delle medie e prime classi delle superiori:
Titolo: "Per non perdere la rotta"
Date: 26 febbraio e il 12 marzo
1) Stare accanto a tuo figlio adolescente: dall'educazione alla relazione
2) Nuove tensioni e nuovi conflitti: come comportarsi con regole e infrazioni

Dove: Auditorium Parrocchiale di Leinì, dalle ore 21 alle ore 22.45

Domenica scorsa, 30 novembre, presso la scuola dell'infanzia "Vittorio Ferrero", si è tenuto il secondo incontro dal titolo "Bambini e ragazzi nella "rete" dei nuovi media – Tv, videogiochi, telefonino, internet " Relatore don **Ezio Bocci**, salesiano e direttore della casa editrice Elledici"

VIVONO PER SEMPRE



BALLESIO Pietro
a. 91

FEROLETTO Giuseppe
a. 95

CASALE Vincenzina Enrichetta
a. 83

NAPOLITANO Adolfo
a. 67

CORRIAS Maria
a. 75

Comitato di redazione «Leinì Insieme»
Don Pierantonio, Marinella Aseglio, Anna Antoniotti Ballor, Laura Michelotti Ballor, Gabriella Brassiolo Piero Fiori, Maria Rosa Sasso, Piero Seren Gai, Alessio Michele Soldano, Fabrizio Turo.

RICORDIAMO CHIARA

Non potremmo dimenticare Chiara Fiori.

La ricorderemo ancora giovane ragazza, piena di sogni e di capacità, dinamica, creativa impegnata in parrocchia, nell'oratorio come attiva e responsabile animatrice, come collaboratrice preziosa del vice parroco Don Mimmo.

La ricorderemo per il suo carattere forte, determinato, ma dolce, amabile, allegro, per il suo bel sorriso, per la sua spontaneità, per il suo credere nei valori veri, per il suo attaccamento alla famiglia.

La ricorderemo per il suo esempio di coraggio, di forza, capacità di reagire e non soccombere neanche quando la vita non è stata tenera con lei.

Ora la sappiamo accanto al Signore a godere del premio eterno.

Siamo vicini a papà Piero, da sempre collaboratore del nostro giornale con preghiere al Signore perché aiuti lui e tutta la sua famiglia a colmare il vuoto che Chiara ha lasciato.

Aperto giovedì pomeriggio
Chiuso lunedì tutto il giorno
L'Antico Canavese MACELLERIA
Vitelle Fassone Piemontese
SALUMI - FORMAGGI
di Davide Bruno
AUGURI A TUTTA LA CLIENTELA
• Gastronomia
• Piatti pronti da cuocere
• Specialità varie
Via Lombardore 10/B - LEINI' (TO) Tel. 011.99.77.315

Vizi di Donna...
ACCONCIATURE ED ESTETICA
LEINÌ - VIALE EUROPA N.44
011.276.06.42
PRESSO COMPLESSO IMMOBILIARE LE BETULLE 1

Guarnieri COSTRUZIONI EDILI s.r.l.
EDILIZIA GENERALE
Via Enrico De Nicola, 22 - LEINI' (TO)
Tel. 011.998.92.91
info@guarnieri.eu - guarnericostruzioni@tiscali.it
www.guarnieri.eu

alf S.A.S.
investigazioni
intelligence
protezione
sicurezza
Fabrizio Aseglio Gianinet
Investigazioni e indagini di ogni tipo.
Investigatore abilitato con licenza prefettizia n. 4/03 ag
PROT. N. 10127/2011/area 1/ter
Via Vassalli Eandi, 2
10138 Torino
Tel. e Fax 011 433.30.91
Cellulare 347 583.78.66
email: info@alfinstigazioni.it

VIA, SENZA PORTARE ALTRO CHE LA PROPRIA VITA "LA PAURA PIU' GRANDE? ESSERE DIMENTICATI"

Le voci raccolte dal quotidiano AVVENIRE

IRAQ – SIRIA Campo profughi a Erbil nord dell'Iraq – migliaia di famiglie fuggite dai terroristi dell'autoproclamato stato islamico guidato da un sedicente successore di Maometto Abu Bakr

- Padre Samir Yousif parroco di cinque villaggi ad Amadya a nord di Mosul e di altri sette oltre il confine siriano "mi hanno svegliato alle ore 3 dello scorso 6 agosto – racconta – le strade erano gremite di persone in fuga. Centinaia di loro sono morte disidratate. La Provvidenza ci ha permesso di assicurare per i superstiti cibo acqua e un primo ricovero".
- Monsignor Emil Nona, vescovo caldeo di Mosul è fuggito dalla città con 120mila cristiani, la maggior parte dei quali provenienti dalla pianura di Ninive. " Mosul custodisce chiese del secondo secolo dopo Cristo «dice Nona» da allora è la prima volta che non vi si celebra più la Santa Messa".
- In seminario ha trovato accoglienza monsignor Brutos Moshe. vescovo siro-cattolico scappato con la sua gente da Qaraqosh
- Il vescovo caldeo di Erbil monsignor Bashar Warda non si arrende, il suo episcopato è circondato dagli accampamenti. Un gruppo di giovani universitari vi si ingegna a dare un aiuto ai profughi.
- Padre Jalal Jako, sfollato pure lui, con alcuni ragazzi dai 18 ai 22 anni che nelle città di Qaraqosh e Bartalla erano studenti o neo diplomati prima che lo stato islamico strappasse via tutto comprese le scuole a 50 mila cristiani da secoli residenti, ha riunito circa 1300 bambini per dar loro animazione e un minimo di istruzione. Qualche adulto ferma quasi di nascosto padre Jalal per un aiuto. Sono iniziate le piogge, in tanti, tremanti con le magliette a maniche corte chiedono un maglione, ma padre Jalal è arrivato a piedi con indosso solo 2 camicie

Monsignor Nunzio Galantino segretario generale della Cei, in Iraq nel mese di ottobre con il direttore della Caritas Italiana don Francesco Soddu – scandisce sottovoce – "quello che ho visto in Iraq ci consegna la responsabilità di una risposta pronta e diversificata. Va in questa direzione il milione di euro messo a disposizione dalla presidenza della Cei per sostenere la Chiesa locale nel predisporre dei prefabbricati in pvc che consentano di uscire dalle tendopoli e realizzare quattro scuole per bambini e ragazzi, per un minimo di normalità. Ma non basta".

Le voci riportate provengono da chi è riuscito a fuggire dal massacro, qualcuno dice da un genocidio. Non lasciamoli soli, accompagniamoli anche con piccoli gesti. Ma non dimentichiamo i centinaia di martiri senza nome che hanno perso la vita per la loro fede e che ancora la perderanno.

Don Francesco Soddu .Caritas Italiana, chiede: "vogliano le famiglie, le parrocchie, le diocesi italiane adottare gruppi di profughi, affinché questi esuli a causa della propria fede, possano avere una sistemazione minimamente degna". Online su www.caritas.it.

Focisiv e quotidiano AVVENIRE hanno deciso di avviare un progetto a cui stanno aderendo realtà diverse di ispirazione cristiana per testimoniare insieme la prossimità alle popolazioni colpite. Online su www.emergenzakurdistan.it o su www.avvenire.it.

I concerti di Natale

Sabato 20 Dicembre
Ore 21
Chiesa Frazione Tedeschi

Domenica 21 Dicembre
Ore 21
Chiesa Parrocchiale

MINORANZE E LIBERTÀ

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo approvata dall'Onu nel dicembre 1948 all'art. 18 stabilisce che "*ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare religione o credo, e la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti.*"

Come tutti i principi posti a fondamento della civile convivenza anche la libertà religiosa può prestarsi ad aspettative o addirittura pretese che sono invece strettamente imparentate con l'egoismo, la prevaricazione e l'intolleranza.

Il contrario della libertà religiosa sono le crociate e le guerre sante.

Uno degli strumenti per garantire un'effettiva libertà religiosa è lo strumento della reciprocità tra paesi sovrani, che garantiscono alle rispettive minoranze di poter costruire luoghi di culto e di esprimere in pubblico la propria fede.

Personalmente sono contenta di appartenere ad un Paese che mette in pratica l'effettiva libertà religiosa (nel doppio contenuto di disponibilità di luoghi di culto e possibilità di manifestare ogni credenza religiosa), ma a volte mi sembra di essere in presenza della dittatura delle minoranze.

Quando un dirigente scolastico, con il pretesto di *non urtare la sensibilità dei musulmani*, non consente di analizzare ed approfondire un evento sociale che coinvolge la città di Torino e che vedrà visitatori da tutto il mondo, mi viene da pensare che si tratti di una forzatura o meglio ancora di una stortura, che nulla a che vedere con il rispetto delle minoranze, ma dissimula una forma di integralismo.

La prima regola per andare d'accordo è conoscersi.

La pacifica convivenza nasce dalla conoscenza reciproca, se voglio veramente rispettare una persona portatrice di una cultura o di una religione diversa dalla mia, ho innanzitutto il dovere di farmi conoscere, senza imporre la mia cultura e la mia fede ma anche senza rinnegarle, senza fare finta che per me non siano importanti. Altrimenti io coverò risentimento verso l'altro, mi sentirò limitato e non accettato e, quindi, per reazione, sarò portato a limitare e ad impedire all'altro quella manifestazione di cultura e di fede che sento essere state vietate a me.

Marinella ASEGLIO

Emergenza KURDISTAN
Non lasciamoli soli.
focsiv Avvenire

Con il progetto «Emergenza Kurdistan: non lasciamoli soli», promosso da Focsiv e Avvenire, si vuole dare un aiuto concreto a 250 famiglie di sfollati dalla Piana di Ninive che ora vivono all'Ankawa Mall, l'ex centro commerciale di Erbil riadattato per accogliere i rifugiati. Fuggono dal massacro: non lasciamoli soli. Per informarti e per donare vai su www.emergenzakurdistan.it o su www.avvenire.it; oppure usa il c.c.p. 47405006 intestato a FOCSIV, causale: EMERGENZA KURDISTAN; o il conto corrente di Banca Etica, intestato: KURDISTAN - NON LASCIAMOLI SOLI, Iban: IT 63 U 05018 03200 0000 0017 9669.

IL PRESEPIO E' TROPPO PREZIOSO - SI FA - NON SI PUO' NON FARE

Nell'approssimarsi del 25 dicembre Festività del Santo Natale avremmo voluto dedicare tutti gli spazi del nostro giornale a buone notizie ed a raccontare dei tanti presepi che ricordando la nascita di Gesù sono protetti, difesi, valorizzati nella nostra Italia.

Ci tocca invece raccontare che come si sa, negli ultimi anni la cultura laico- finanziaria, mal sopporta l'ultimo bastone rimastole fra le ruote e cioè la solidarietà cristiana. Così eccoci sotto Natale. Niente presepe in alcune scuole "politicamente corrette". Vi si invoca la neutralità religiosa per non offendere le famiglie non cristiane, in particolare musulmane Succede anche in alcune realtà scolastiche di Leinì.

Chiamare in causa credenti di altre religioni, in particolare di fede musulmana, per dare spazio al proprio laicismo è una violenza. Violenza che danneggia la comunità musulmana che non ha atteggiamenti intolleranti ma che le potrebbe causare, a suo danno, discriminazioni per richieste e proposte impropriamente attribuitele.

Chi scrive ha visitato la casa della Madonna a Efeso in Turchia. Narra la tradizione che laggiù, nell'opulenta Efeso, La portò l'apostolo Giovanni dopo l'anno 37, nel pieno delle persecuzioni cristiane a Gerusalemme. Laggiù, sulla Collina degli Usignoli, visse sino all'assunzione, sistemata dall'apostolo prediletto, protetta con discrezione. Laggiù, poste nelle fenditure del muro che fiancheggia la via che porta alla cappella che fu la sua casa, ci sono centinaia di foglietti con le preghiere per ottenere la Sua intercessione. La maggioranza delle preghiere sono poste da donne musulmane.

Uno dei più impegnati ed intelligenti sacerdoti del secolo scorso, Don Primo Mazzolari (1890-1959) affermò "Se la Terra vorrà avere ancora uomini liberi, se vorrà avere uomini giusti, se vorrà avere uomini che sentono la fraternità, bisogna che non dimentichino la strada del presepio".

Anna Ballor

Presepe allestito nella nostra parrocchia.

CARTOLIBRERIA
TABACCHERIA
via Carlo Alberto 153 - Leinì
La Sacra Bibbia
LIBRI RELIGIOSI
ed. LDC, PAOLINE, EFFATA ...

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO LO.DA. s.n.c.
DI DRAGNA & GALLO - Partita IVA 06600460015
Alcuni Nostri Servizi: iniezione elettronica, radio, antifurti, ABS, meccanica e motoristica, assetto e convergenza elettronica Climatizzatori
TELEFONO 011/99.78.217
VIA CASELLE VECCHIA, 4 - 10040 LEINÌ (TO)

Le Feste di Manù
ORGANIZZAZIONEVENTI E MATRIMON
Associazione wedding planners
Manuela Corrente
+39 349 35 87 376
Via Prato Nuovo, 37
Leini - Torino
info@lefestedimanu.it
www.lefestedimanu.it
MANU' LA VOSTRA WEDDING PLANNER: STILE ITALIANO, BUON GUSTO E SEMPLICITA'

LA PALESTRA
CENTRO GINNICO E RIABILITATIVO
Oggi...
è il momento di muoversi, camminare, correre senza vergognarsi, fare ginnastica per curare il proprio fisico, per sentirsi meglio e per vivere meglio.
GINNASTICA DI MANTENIMENTO
RIABILITATIVA
CORRETTIVA • POSTURALE
STEP
PILATES
POTENZIAMENTO MUSCOLARE
PROVA GRATUITA SU TUTTI I CORSI
HIP-HOP ADULTI
CORSO DI HIP HOP
(per ragazzi a partire dai 3 anni)
DANZA MODERNA
NOVITÀ 2014: MOVIDA FITNESS
Leinì (TO) - Via Carlo Alberto, 80 - Tel. 011.9989633

SERMIG

Sabato 29 novembre c'è stata la visita al SERMIG per 80 ragazzi di 2° media accompagnati da 15 animatori e 10 catechisti che stanno facendo con loro il cammino verso il sacramento della Confermazione che riceveranno il prossimo 25 Aprile.

Accolti da alcuni giovani che fanno parte della Fraternità di consacrati che vive e lavora nell' "Arsenale della pace", abbiamo ascoltato la storia di questo gruppo di persone che, nato 50 anni fa è riuscito a trasformare una fabbrica di armi da guerra in un luogo di incontro, di ascolto, di aiuto concreto alle persone in difficoltà. Abbiamo visitato i vari ambienti dove vengono curati, sfamati, accolti per la notte tutti quelli che bussano alla porta del Sermig, ma anche i laboratori dove i volontari smistano e preparano quanto la gente qualunque porta all'Arsenale per dare una mano concreta a chi è in difficoltà. Il pomeriggio si è concluso nella bellissima cappella con la Messa celebrata per noi da don Carlo Semeria, a cui va il nostro grazie, ma soprattutto con il desiderio di tornare: chi per una giornata di attività con i volontari, chi per una serata di preghiera. Ognuno di noi è tornato a casa portando nel cuore quello che è stato il "sogno" di questi ragazzi, il desiderio di "restituire" quanto ci è stato donato e la voglia di fare di più per costruire un mondo di "pace"

Lucia

BOSCH Service Car Service
SCARABOSIO s.n.c.
di Luciano Scarabosio & C.
AUTORIPARAZIONI ELETTRAUTO
• CENTRO REVISIONI • GOMMISTA
• CARICA CONDIZIONATORI • SOSTITUZIONE OLIO
CAMBIO CON ATTREZZATURA SPECIFICA
Strada Caselle 53/A • 10040 Leinì (TO) • Tel. 011 998 80 80

CIOCCOLART faletti
nuovo negozio
laboratorio artigianale di produzione e vendita di cioccolato
via Lombardore 193 10040 LEINI (TO) - tel 011 9983223 - fax 011.0433097
email: info@chocoleini.it internet: www.cioccolART.to.it
facebook: www.facebook.com/cioccolART
vieni a trovarci e vedere il nuovo negozio e le nuove proposte per natale

ELETTRO BELLA
di Valter Bella
- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- MANUTENZIONE VIDEOCONTROLLO
- AUTOMAZIONE CANCELLI - ANTIFURTO
Via Carrera, 4 - 10040 LEINI (TO)
Tel. 011.997.89.02 - Radiomobile 335.5701803
valter@elettrobella.com

ATTIVITA' GIOVANILI

- E' iniziato l'oratorio pomeridiano, rivolto ai bambini dalla prima elementare alla prima media: ogni domenica pomeriggio, dalle 15 alle 17, i giovani della nostra Parrocchia, insieme ai loro animatori, gestiscono a turno questo paio d'ore con giochi, balli, bans e un momento di preghiera.

- Anche quest'anno la Casalpina di Pialpetta spalanca le proprie porte per i campi invernali! Ecco le date: dal 26 al 28 dicembre la III media, dal 2 al 4 gennaio la I superiore e dal 4 al 6 gennaio la II e la III superiore. Accompagnateci con la preghiera!

I cori di Natale

Per le celebrazioni natalizie di quest'anno sono previsti due appuntamenti musicali che vedono impegnati i cori della nostra Parrocchia.

Si inizia Sabato 20 Dicembre alle ore 21, presso la chiesa di Frazione Tedeschi. Quest'anno la serata vuole essere un piccolo viaggio nella storia dei canti natalizi; il coro eseguirà infatti 14 canti scelti da varie epoche, dalle più semplici e tradizionali melodie popolari a canoni più elaborati. Alla serata parteciperanno anche i bambini del catechismo.

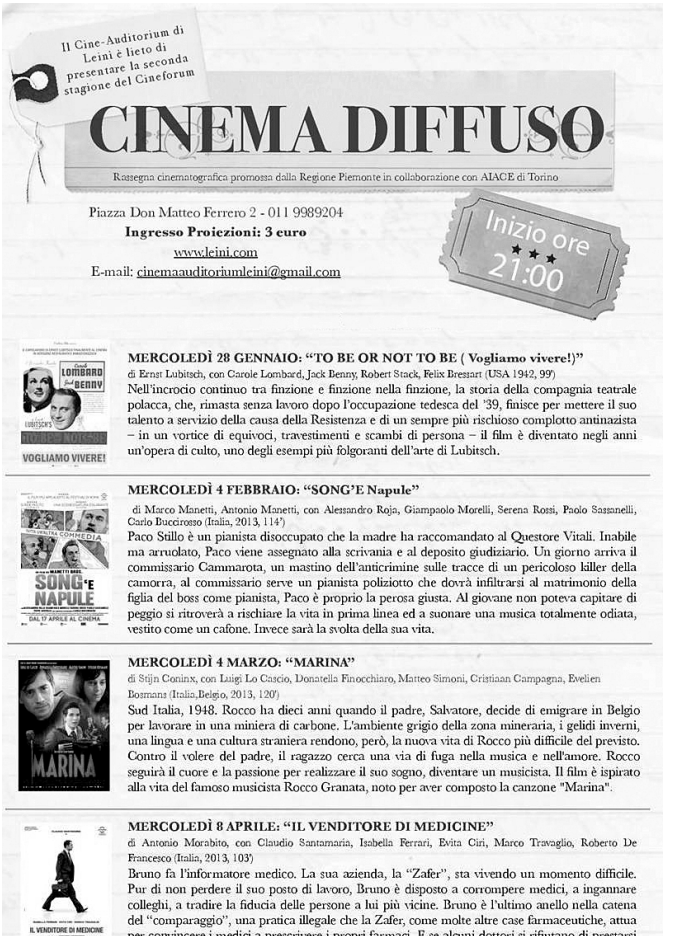
Domenica 21 Dicembre alle ore 21, in chiesa parrocchiale, largo ai giovani: il coro "delle 9.30" proporrà una selezione di 12 canzoni di Natale. Oltre ad alcuni noti classici da celebrazione, il programma del concerto è molto vario e prevede anche celebri brani in lingua inglese, spaziando fino a ritmi gospel e alla canzone etnico-pop italiana.

Un ringraziamento è d'obbligo verso tutti coloro, a cominciare dei maestri, che impegnano le proprie capacità ed il proprio tempo perché queste occasioni siano preparazione al Natale e, allo stesso tempo, veri e propri incontri musicali con la comunità.

Speriamo in una partecipazione numerosissima ed incoraggiante a queste serate, che serviranno anche a tenere in allenamento i nostri cantori per l'impegno più importante e che vogliamo annunciare per ultimo.

Alla Messa di Mezzanotte di quest'anno in chiesa parrocchiale, come disse Sant'Agostino, cantando pregheremo certamente "due volte", ma con un coro solo, che avrà la voce dei cantori di tutti i cori. La musica unisce, il Natale ancora di più. Auguri!

Fabrizio



Il Cine-Auditorium di Leinì è lieto di presentare la seconda stagione del Cineforum

CINEMA DIFFUSO

Rassegna cinematografica promossa dalla Regione Piemonte in collaborazione con AIACE di Torino

Piazza Don Matteo Ferrero 2 - 011 9989204
Ingresso Proiezioni: 3 euro
www.leini.com
E-mail: cinemaauditoriumleini@gmail.com

Inizio ore 21:00

MERCOLEDÌ 28 GENNAIO: "TO BE OR NOT TO BE (Vogliamo vivere!)"
di Ernst Lubitsch, con Carole Lombard, Jack Benny, Robert Stack, Felix Bressart (USA 1942, 99')
Nell'incrocio continuo tra finzione e finzione nella finzione, la storia della compagnia teatrale polacca, che, rimasta senza lavoro dopo l'occupazione tedesca del '39, finisce per mettere il suo talento a servizio della causa della Resistenza e di un sempre più rischioso complotto antinazista – in un vortice di equivoci, travestimenti e scambi di persona – il film è diventato negli anni un'opera di culto, uno degli esempi più folgoranti dell'arte di Lubitsch.

MERCOLEDÌ 4 FEBBRAIO: "SONG'E Napule"
di Marco Manetti, Antonio Manetti, con Alessandro Roja, Giampaolo Morelli, Serena Rossi, Paolo Sassanelli, Carlo Buccirosso (Italia, 2013, 114')
Paco Stillo è un pianista disoccupato che la madre ha raccomandato al Questore Vitali. Inabile ma arruolato, Paco viene assegnato alla scrivania e al deposito giudiziario. Un giorno arriva il commissario Cammarota, un mastino dell'anticrimine sulle tracce di un pericoloso killer della camorra, al commissario serve un pianista poliziotto che dovrà infiltrarsi al matrimonio della figlia del boss come pianista, Paco è proprio la perosa giusta. Al giovane non poteva capitare di peggio si ritroverà a rischiare la vita in prima linea ed a suonare una musica totalmente odiata, vestito come un cafone. Invece sarà la svolta della sua vita.

MERCOLEDÌ 4 MARZO: "MARINA"
di Stijn Coninx, con Luigi Lo Cascio, Donatella Finocchiaro, Matteo Simoni, Cristiaan Campagna, Evelien Bosmans (Italia,Belgio, 2013, 120')
Sud Italia, 1948. Rocco ha dieci anni quando il padre, Salvatore, decide di emigrare in Belgio per lavorare in una miniera di carbone. L'ambiente grigio della zona mineraria, i gelidi inverni, una lingua e una cultura straniera rendono, però, la nuova vita di Rocco più difficile del previsto. Contro il volere del padre, il ragazzo cerca una via di fuga nella musica e nell'amore. Rocco seguirà il cuore e la passione per realizzare il suo sogno, diventare un musicista. Il film è ispirato alla vita del famoso musicista Rocco Granata, noto per aver composto la canzone "Marina".

MERCOLEDÌ 8 APRILE: "IL VENDITORE DI MEDICINE"
di Antonio Morabito, con Claudio Santamaria, Isabella Ferrari, Evita Ciri, Marco Travaglio, Roberto De Francesco (Italia, 2013, 103')
Bruno fa l'informatore medico. La sua azienda, la "Zafer", sta vivendo un momento difficile. Pur di non perdere il suo posto di lavoro, Bruno è disposto a corrompere medici, a ingannare colleghi, a tradire la fiducia delle persone a lui più vicine. Bruno è l'ultimo anello nella catena del "comparaggio", una pratica illegale che la Zafer, come molte altre case farmaceutiche, attua per convincere i medici a prescrivere i propri farmaci. E se alcuni dottori si rifiutano di prestarsi

TEMPO… DI CASTAGNE!

Come ogni anno, anche quest'anno la nostra Parrocchia, in occasione della Castagnata, ha unito "ragazzi" di ogni età! Infatti è stato un momento non solo di gioia, ma anche di lavoro condiviso: i più esperti, nonni e papà, preparavano le castagne; qualche mamma e qualche nonna servivano i sacchetti e le bibite, mentre tanti altri genitori accompagnavano i loro bambini; infine, i nostri mitici animatori e ragazzi anche quest'anno si sono dati da fare per stupire con i giochi organizzati, sul tema del cartone "Frozen". Al di là delle castagne, dei giochi, questo momento è molto importante, perché mostra come solo collaborando insieme, vecchie e nuove generazioni (e avendo fiducia gli uni negli altri), si possano creare degli eventi parrocchiali così belli: si respira la COMUNITÀ!

VITA D'ORATORIO

"Noi facciamo consistere la Santità nello stare sempre allegri e fare sempre e bene il nostro dovere".

Don Bosco

Forme e Colori
Acconciature
ORARIO CONTINUATO
Daniela Eandi
Via G. Matteotti, 60 - 10040 LEINI' (TO) Tel. (011) 998.15.46

Autoscuola Leini di Geraci
Patenti: A-B-C-D-E e C.A.P.
Recupero punti
Rinnovi duplicati
Conversioni militari ed estere
Visita medica in sede
Aula computerizzata
Via Matteotti, 54 - Tel. 011-9980312 - 10040 LEINI' (TO)